

ESPRIT

*MANUALE DI
INSTALLAZIONE
USO
MANUTENZIONE*



CRIOCABIN
TASTE PRESERVATION

1. Premessa	5
1.1 Introduzione e scopo del manuale	5
1.1.1 Informazioni sull'utilizzo del manuale	5
1.2 Condizioni di garanzia del prodotto	5
1.3 Convenzioni grafiche utilizzate	6
1.4 Livelli di qualifica del personale	6
1.5 Avvertenze generali	7
1.5.1 Cura del Cliente	7
1.5.2 Assistenza tecnica	7
1.5.3 Ricambi	7
2. Informazioni relative alla sicurezza	9
2.1 Norme generali - Istruzione	9
2.2 Norme generali - Competenze e controlli	9
2.3 Norme di emergenza in caso di incendio	9
2.4 Norme di pronto soccorso	9
3. Specifica del prodotto	11
3.1 Descrizione generale	11
3.1.1 Componenti strutturali	11
3.1.2 Sistema di controllo	13
3.2 Caratteristiche tecniche	14
3.2.1 Dimensioni	14
3.2.2 Lay-out	17
3.2.3 Tabella pesi	19
3.2.4 Carichi ammissibili	19
3.2.5 Sistema refrigerante:	19
3.3 Emissione di rumori	20
3.4 Altre emissioni	20
3.5 Condizioni ambientali richieste per il funzionamento	20
3.6 Descrizione dei rischi residui	21
3.7 Protezioni specifiche	22
4. Istruzioni per la preparazione all'utilizzo	22
4.1 Trasporto, movimentazione e posizionamento	22
4.1.1 Precauzioni da osservare al ricevimento del prodotto	22
4.1.2 Movimentazione e posizionamento	23
4.2 Disimballaggio e smaltimento dei materiali di imballaggio	24
4.3 Assemblaggio e istruzioni	25
4.4 Smontaggio successivo e rimontaggio	33
4.5 Fissaggio	33
4.6 Installazione	33
4.6.1 Collegamento a unità condensatrice remota	33
4.6.2 Collegamento alla rete elettrica	33
4.6.3 Collegamento alla rete di scarico	34
4.7 Messa in servizio	34
4.7.1 Regolazioni	34
4.8 Inattività e riavviamento	34

5. Istruzioni per l'utilizzo.....	34
5.1 Utilizzo corretto del banco	34
5.2 Usi da evitare	35
5.3 Limiti di esercizio	35
5.4 Funzioni di controllo del banco	35
5.4.1 Sbrinamento manuale	35
6. Istruzioni per la manutenzione.....	36
6.1 Avvertenze generali	36
6.2 Pulizia periodica	36
6.3 Manutenzione periodica	37
6.3.1 Verifica sistema di sollevamento	37
6.4 Manutenzione straordinaria	37
6.5 Ricerca guasti/troubleshooting	37
7. Istruzioni per la demolizione e lo smaltimento.....	37
8. Allegati.....	38
8.1 Riferimenti a manuali di fornitori terzi	38
8.2 Dichiarazione di conformità: in allegato.	38

1. Premessa

1.1 Introduzione e scopo del manuale

Nel ringraziarLa per la preferenza accordata, Criocabin S.p.a., di seguito indicata come Ditta Costruttrice, è lieta di annoverarLa tra i suoi Clienti e confida che l'uso di questo prodotto sia per Lei motivo di piena soddisfazione.

Il presente Manuale di Uso e Manutenzione è parte integrante del prodotto ed è destinato a tutte le persone che operano sullo stesso o che interagiscono con gli utilizzatori dello stesso.

Il presente manuale ha lo scopo di fornire le informazioni necessarie per:

- *identificare rapidamente tutte le parti di cui è costituito il prodotto;*
- *eseguire in maniera corretta tutte le operazioni previste durante le fasi di preparazione del prodotto, di esercizio e di manutenzione;*
- *garantire in tutte le fasi la sicurezza e la tutela della salute degli utilizzatori e delle persone esposte.*

Tutte le informazioni, i disegni, gli schemi, le tabelle e quant'altro contenuto nel presente Manuale di Uso e Manutenzione sono di natura riservata e, per questo, ogni informazione non può essere riprodotta né completamente né parzialmente e non può essere comunicata a terzi, senza l'autorizzazione della Ditta Costruttrice che ne è la proprietaria esclusiva.

1.1.1 Informazioni sull'utilizzo del manuale

Questo manuale deve essere letto attentamente prima di movimentare, installare, utilizzare il prodotto ed eseguire qualsiasi attività di manutenzione sullo stesso.

Il termine Ditta Costruttrice verrà utilizzato per indicare sempre Criocabin S.p.a., mentre il termine generico Fornitore verrà utilizzato per indicare altri fabbricanti di componenti specifici del prodotto.

Il termine Rivenditore verrà utilizzato per indicare la società che, in forza di un contratto di distribuzione stipulato con la Ditta Costruttrice, è autorizzata alla commercializzazione del prodotto e costituisce la controparte commerciale del Cliente.

Il manuale deve essere conservato con cura in luogo protetto da calore, umidità e agenti corrosivi per tutto il ciclo di vita del prodotto e deve essere trasferito a qualsiasi altro utente o successivo proprietario; deve essere posto in luogo vicino al prodotto, a disposizione per la consultazione degli utilizzatori.

Il manuale deve essere consultato facendo attenzione a non danneggiarlo, a non asportare pagine e a non modificare, per nessun motivo, le informazioni in esso contenute.

La Ditta Costruttrice si riserva il diritto di comunicare in qualsiasi momento tutte le informazioni necessarie per un migliore e più sicuro utilizzo del prodotto. Tali informazioni, sotto forma di modifiche, aggiornamenti o aggiunte, dovranno essere considerate a tutti gli effetti come parte integrante del presente manuale.

1.2 Condizioni di garanzia del prodotto

Le condizioni di garanzia sono riportate nel contratto di vendita, accettato dal Cliente con conferma d'ordine.

1.3 Convenzioni grafiche utilizzate

Il testo in **grassetto** è utilizzato per segnalare una informazione ritenuta importante.

I riferimenti alle figure sono indicati utilizzando, in **grassetto**, un numero che identifica la figura (Es. **Fig. 1**) ed eventualmente una lettera o un numero che identificano, all'interno della figura, il componente descritto. L'identificativo della figura e l'identificativo del componente possono anche essere utilizzati contemporaneamente (Es. **A - Fig. 1** oppure **1 - Fig. 1**).

Per richiamare l'attenzione degli utilizzatori ai fini di un uso corretto e in sicurezza del prodotto, si adottano nel presente manuale i seguenti simboli grafici:



NOTA!

Segnala un'informazione, una raccomandazione, una prescrizione ritenute particolarmente importanti.



ATTENZIONE!

Segnala un'operazione o una situazione pericolosa.



DIVIETO!

Segnala il divieto di effettuare un'operazione.

Nel presente manuale si adottano, inoltre, i simboli grafici sotto elencati per rappresentare i Dispositivi di Protezione Individuali da adottare nell'installazione, nell'utilizzo e nella manutenzione del prodotto.

Il simbolo di ciascun dispositivo verrà richiamato ogniqualvolta una specifica operazione descritta nel presente manuale ne richieda l'uso.

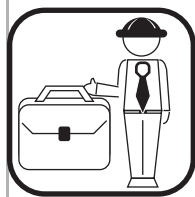


DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Segnala l'obbligo di indossare i guanti nell'eseguire le operazioni a cui è associato.

1.4 Livelli di qualifica del personale

Sono di seguito definite le figure professionali a cui è indirizzato il presente manuale.



Tecnico qualificato

Tecnico specializzato, messo a disposizione dal Cliente o dal Rivenditore, e autorizzato, nelle diverse circostanze, ad effettuare attività di montaggio, smontaggio, installazione, messa a punto, avviamento, manutenzione e riparazione.

1.5 Avvertenze generali

Tutte le norme di sicurezza indicate devono essere rigorosamente osservate dagli utilizzatori del prodotto.

Le istruzioni presenti nel manuale saranno oggetto di un'attività di formazione che verrà impartita da personale tecnico del Rivenditore durante la fase di installazione; è responsabilità del Cliente individuare le persone della propria organizzazione a cui indirizzare tale attività di formazione e verificare che il grado di apprendimento raggiunto sia idoneo alla successiva mansione assegnata.

Gli schemi allegati al presente manuale sono da utilizzare esclusivamente per eseguire manutenzioni e controlli di natura straordinaria.

Nota



E' assolutamente vietato servirsene per apportare modifiche al prodotto. Le eventuali modifiche vanno richieste direttamente al Rivenditore, specificando tutte le caratteristiche tecniche del prodotto e le motivazioni; in caso di approvazione, devono essere eseguite solo da personale della Ditta Costruttrice o da essa autorizzato.

Nota



La manomissione/sostituzione non autorizzata di una o più parti o gruppi del prodotto possono rappresentare pericolo di infortunio e sollevano la Ditta Costruttrice da Responsabilità civili e penali.

1.5.1 Cura del Cliente

Fatte salve specifiche condizioni contrattuali, il Cliente deve provvedere a:

- *individuare le persone a cui indirizzare l'attività di formazione sull'utilizzo del prodotto;*
- *predisporre un luogo adeguato all'installazione del prodotto;*
- *verificare al ricevimento del prodotto la corrispondenza della fornitura alle specifiche dell'ordine;*
- *svolgere tutte le attività descritte nel presente manuale, quando non espressamente indicato il contrario.*

1.5.2 Assistenza tecnica

Per le richieste di intervento tecnico, il Cliente deve contattare direttamente il Servizio Assistenza Clienti messo a disposizione dal Rivenditore nelle modalità concordate in sede contrattuale.

1.5.3 Ricambi

Nota



E' obbligo del Cliente utilizzare sempre ricambi originali forniti dalla Ditta Costruttrice. La Ditta Costruttrice declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose o qualsiasi altro inconveniente derivante dall'uso di parti di ricambio non originali.

Disegni, riferimenti, descrizioni e numeri di matricola per l'identificazione di tutte le parti meccaniche, sono riportati nella sezione **Parti di Ricambio**.

Per quanto riguarda le apparecchiature elettriche ed elettroniche fare riferimento a Schema elettrico 1, Schema elettrico 2.



Nota

Nell'inoltare la richiesta al Rivenditore è necessario specificare sempre modello e matricola del prodotto al quale si riferisce il ricambio.

2. Informazioni relative alla sicurezza

2.1 Norme generali - Istruzione

- Si raccomanda a qualsiasi persona che interagisca con il prodotto, di leggere completamente il manuale prima di ogni intervento.
- La mancata osservanza o trascuratezza delle norme di sicurezza nell'uso e manutenzione del prodotto possono essere causa di incidenti di cui il Rivenditore e la Ditta Costruttrice non si assumono la Responsabilità.
- Si rammenta, infine, che, come da disposizioni di legge vigenti:



Nota

E' obbligo del lavoratore osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro.

2.2 Norme generali - Competenze e controlli

- Installazione, messa in funzione e manutenzione straordinaria del prodotto devono essere eseguite solo da personale tecnico qualificato ed autorizzato.
- Il prodotto è stato progettato per l'inserimento al suo interno unicamente di generi alimentari, ogni altro uso non è previsto.
- Usare sempre i Dispositivi di Protezione Individuali quando raccomandati.
- Predisporre un'attrezzatura antincendio adeguata alle caratteristiche tecniche del prodotto.

2.3 Norme di emergenza in caso di incendio



Attenzione

A contatto con fiamme libere il fluido refrigerante utilizzato subisce una decomposizione termica in sostanza caustica e velenosa.

Evitare quindi l'esposizione a scintille e fonti di accensione.

2.4 Norme di pronto soccorso

Le norme di pronto soccorso di seguito riportate si riferiscono al trattamento da fluido refrigerante.

Attenzione

In caso di contatto con gli occhi:

non sfregare gli occhi;
nel caso, togliere le lenti a contatto;
lavare con acqua in grande quantità per almeno 20 minuti.



In caso di contatto con la pelle:

lavare la parte con acqua in grande quantità per almeno 20 minuti;
lasciare la parte scoperta.

In caso di ingestione:

far bere quanta più acqua possibile.

In tutti i casi, trasportare la persona colpita al pronto soccorso più vicino.

Nota



Per ulteriori dettagli fare riferimento alla "Scheda di sicurezza del fluido refrigerante".

3. Specifica del prodotto

3.1 Descrizione generale

Il prodotto descritto nel presente manuale è un banco frigorifero, di seguito denominato come "banco", canalizzabile, a misure standard, la cui destinazione d'uso è l'esposizione di alimenti, la cui vendita può avvenire:

3.1.1 Componenti strutturali.

ESPRIT 200

- *Canalizzabile;*
- *Vetrina quadra con vetri apribili a pistoni;*
- *Mensola superiore non refrigerata;*
- *Ventilazione frontale antiappannante;*
- *Ventilazione laterale antiappannante;*
- *Potenziometro per ventilatori;*
- *Refrigerazione ventilata con evaporatore preverniciato;*
- *Piano di lavoro in acciaio antigraffio;*
- *Valvola termostatica;*
- *Quadro elettronico;*
- *Piano d'appoggio superiore in vetro da 31 cm;*
- *Illuminazione vetrina (1 fila) dotata di protezione lampada;*
- *Sbrinamento ventilato con arresto del compressore;*
- *Vaschetta per raccogli condensa;*
- *Cornice frontale in lamiera plastificata;*
- *Frontale personalizzabile.*

ESPRIT 210

- *Canalizzabile;*
- *Vetrina quadra con vetri apribili a pistoni;*
- *Piano refrigerato completo di vaschette gastronomiche;*
- *Potenziometro per ventilatori;*
- *Refrigerazione ventilata con evaporatore preverniciato;*
- *Piano di lavoro in acciaio AISI 304 antigraffio;*
- *Valvola termostatica a refrigerazione R404a;*
- *Quadro elettronico;*
- *Piano d'appoggio superiore in vetro da 31 cm;*
- *Illuminazione vetrina (1 fila) dotata di protezione lampada;*
- *Sbrinamento ventilato con arresto del compressore;*
- *Vaschetta per raccogli condensa;*
- *Cornice frontale in lamiera plastificata;*
- *Frontale personalizzabile.*

ESPRIT 230

- *Canalizzabile;*
- *Vetrina quadra con vetri apribili a pistoncini;*
- *Refrigerato per bottiglie con piano regolabile in tre posizioni;*
- *Potenziometro per ventilatori;*
- *Refrigerazione ventilata con evaporatore preverniciato;*
- *Piano di lavoro in acciaio antigraffio;*
- *Valvola termostatica;*
- *Quadro elettronico;*
- *Piano d'appoggio superiore in vetro da 31 cm;*
- *Illuminazione vetrina (1 fila) dotata di protezione lampada;*
- *Sbrinamento ventilato con arresto del compressore;*
- *Vaschetta per raccogli condensa;*
- *Cornice frontale in lamiera plastificata;*
- *Frontale personalizzabile.*

ESPRIT 300

- *Canalizzabile;*
- *Vetrina quadra con vetri apribili a pistoncini;*
- *Cassetto refrigerato estraibile;*
- *Mensola inferiore refrigerata;*
- *Mensola superiore non refrigerata;*
- *Ventilazione frontale antiappannante;*
- *Ventilazione laterale antiappannante;*
- *Potenziometro per ventilatori;*
- *Refrigerazione ventilata con evaporatore preverniciato;*
- *Piano di lavoro in acciaio antigraffio;*
- *Valvola termostatica;*
- *Quadro elettronico;*
- *Piano d'appoggio superiore in vetro da 31 cm;*
- *Illuminazione vetrina (1 fila) dotata di protezione lampada;*
- *Sbrinamento ventilato con arresto del compressore;*
- *Vaschetta per raccogli condensa;*
- *Cornice frontale in lamiera plastificata;*
- *Frontale personalizzabile.*

ESPRIT 310

- *Canalizzabile;*
- *Canalizzabile con divisorio speciale con ES200 - ES300;*
- *Vetrina quadra con vetri apribili a pistoncini;*
- *Interno del mobile in laminato color crema;*
- *Mensola superiore non refrigerata;*
- *Piano di lavoro in acciaio antigraffio;*
- *Piano d'appoggio superiore in vetro da 31 cm;*
- *Illuminazione vetrina (1 fila) dotata di protezione lampada;*
- *Cornice frontale in lamiera plastificata;*
- *Frontale personalizzabile.*

ESPRIT 340

- *Canalizzabile;*
- *Vetrina quadra con vetri apribili a pistoni;*
- *Mensola superiore non refrigerata;*
- *Ventilazione frontale antiappannante;*
- *Ventilazione laterale antiappannante;*
- *Potenziometro per ventilatori;*
- *Refrigerazione ventilata per per consevazione del cioccolato;*
- *Piano di lavoro in acciaio antigraffio;*
- *Valvola termostatica;*
- *Quadro elettronico;*
- *Piano d'appoggio superiore in vetro da 31 cm;*
- *Illuminazione vetrina (1 fila) dotata di protezione lampada;*
- *Sbrinamento ventilato con arresto del compressore;*
- *Vaschetta per raccogli condensa;*
- *Cornice frontale in lamiera plastificata;*
- *Frontale personalizzabile.*

ESPRIT 400 410

- *Canalizzabile con altre versioni Esprit con spalla piatta e fianco specchio;*
- *Riscaldameno vaschette gastronomia in bagnomaria (ES400) o piano caldo (ES410);*
- *Plafoniera riscaldante su parte superiore;*
- *Piano di lavoro in acciaio inox antigraffio;*
- *Interno del mobile in acciaio;*
- *Quadro comando;*
- *Piano appoggio superiore in vetro da 31 cm;*
- *Cornice frontale in lamiera plastificata;*
- *Frontale personalizzabile.*

ESPRIT 600

- *Canalizzabile;*
- *Vetrina quadra con vetri apribili a pistoni;*
- *Piano di lavoro in acciaio antigraffio;*
- *Piano di appoggio neutro in inox;*
- *Piano di appoggio superiore in vetro da 31 cm;*
- *Illuminazione vetrina (1 fila) dotata di protezione lampada;*
- *Cornice frontale in lamiera plastificata;*
- *Frontale personalizzabile.*

3.1.2 Sistema di controllo

E' effettuato tramite unità di controllo.

Per il suo utilizzo fare riferimento a "**Istruzioni dell' unità di controllo**" in allegato.

3.2 Caratteristiche tecniche

Tutte le quote relative ai disegni tecnici del presente manuale sono espresse in millimetri (mm).

3.2.1 Dimensioni

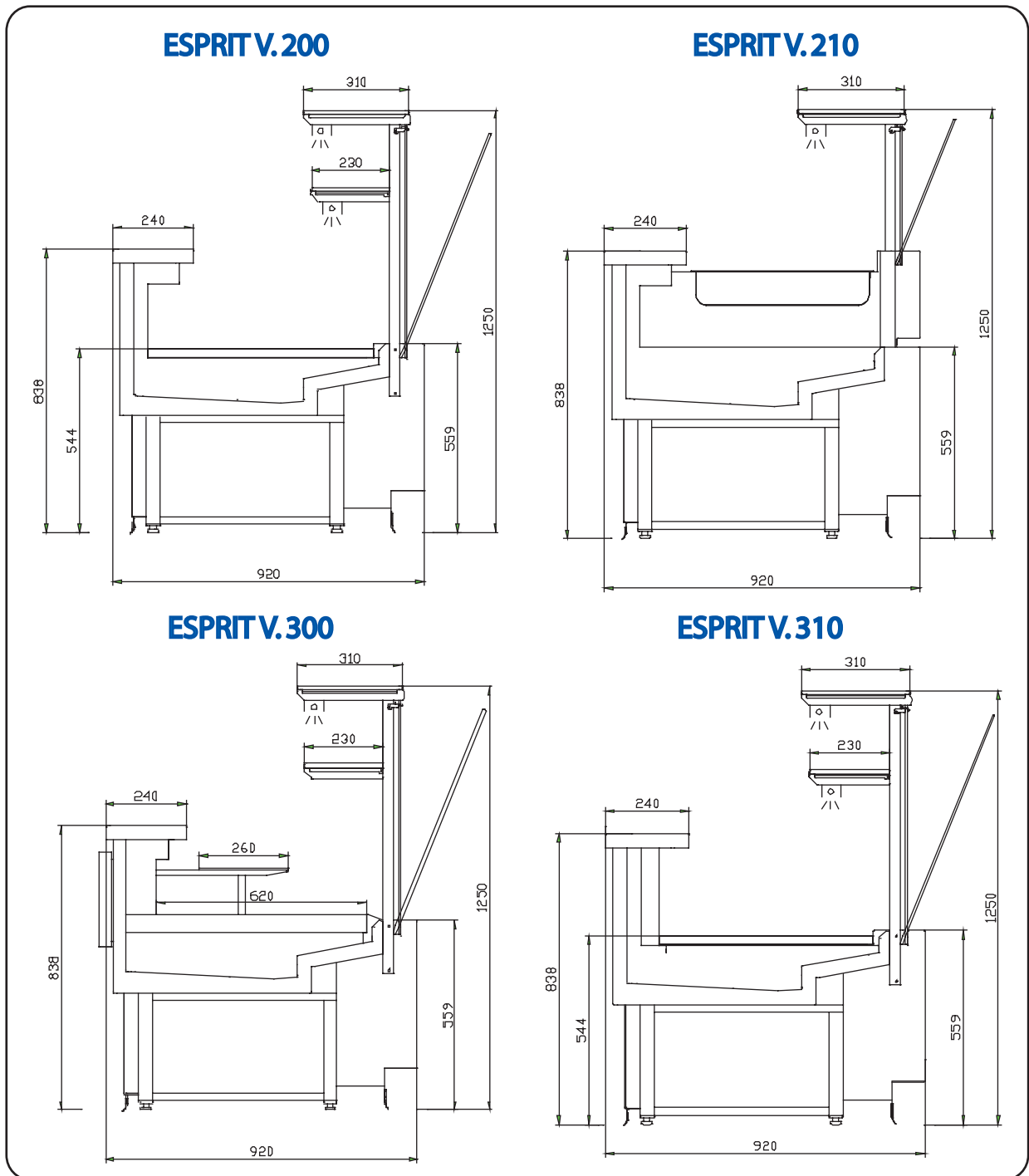


Fig. 1 Dimensioni Esprit 200 210 300 310

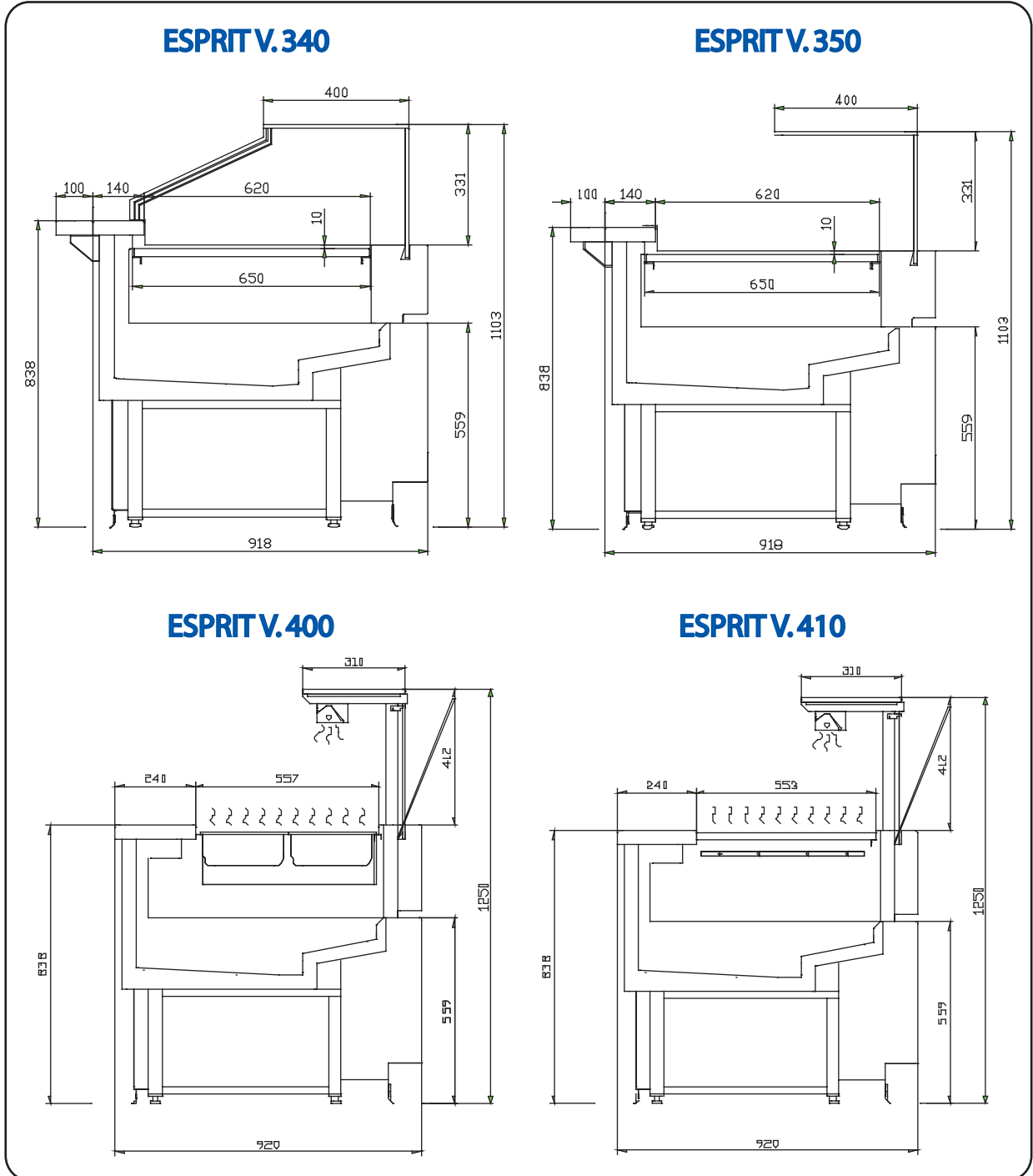


Fig. 2 Dimensione Esprit 340 350 400 410

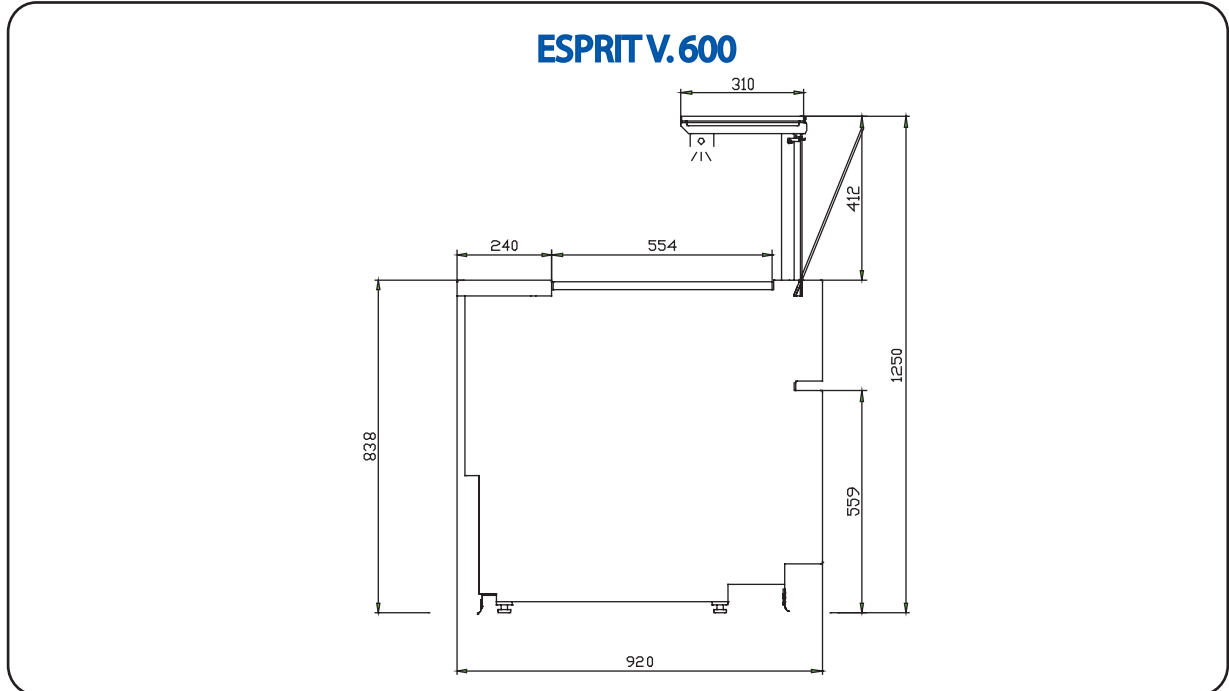


Fig. 3 Dimensioni Esprit 600

3.2.2 Lay-out

Fig. 4 Lay-out banco

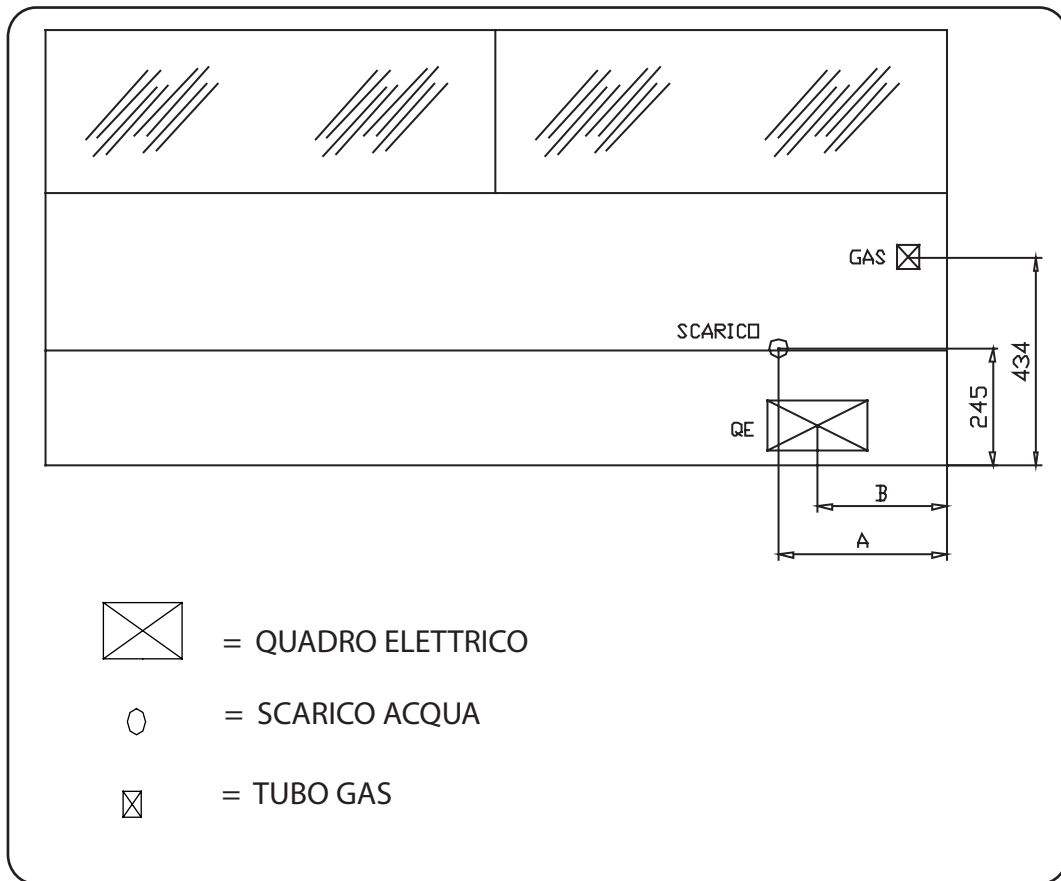


Fig. 5 Lay-out banco

LUNGHEZZA	A (mm)	B (mm)
937	350	270
1250	350	270
1875	350	270
2812	350	270

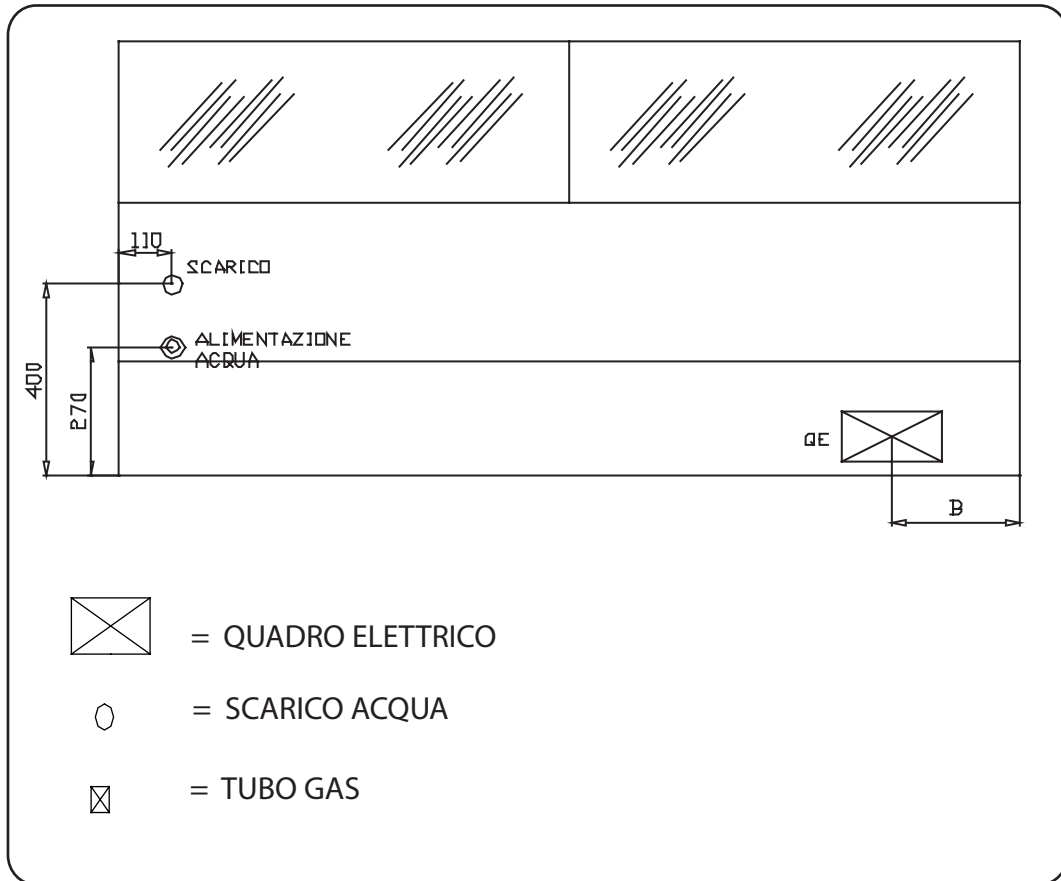


Fig. 6 Lay-out banco

LUNGHEZZA	A (mm)	B (mm)
1250	110	270
1875	110	270

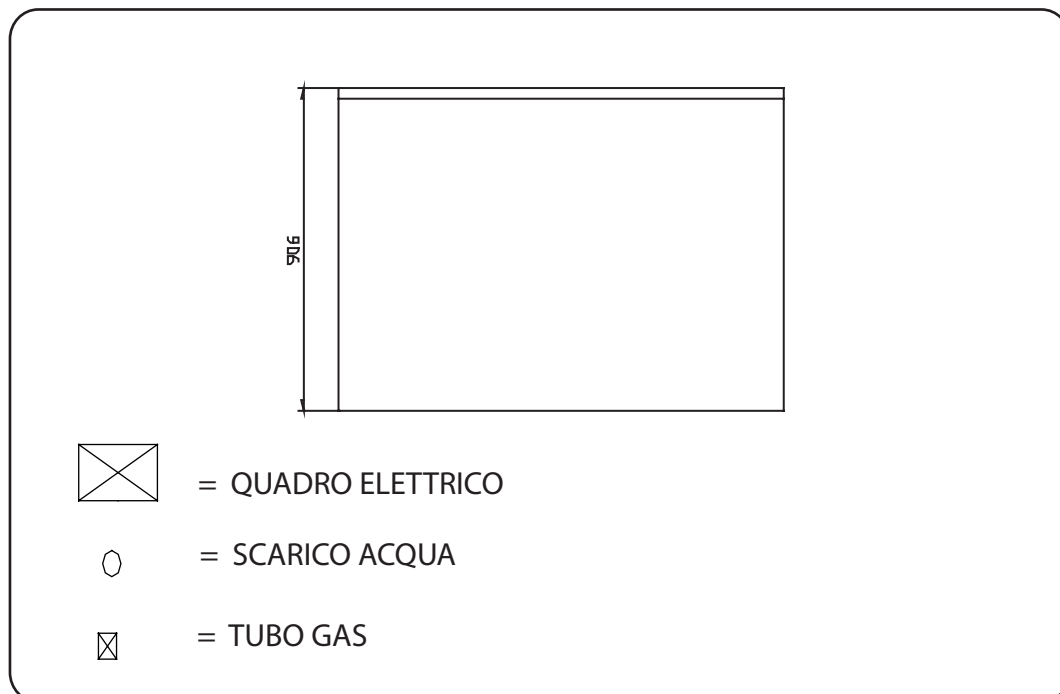


Fig. 7 Lay-out banco

3.2.3 Tabella pesi

Lunghezza banco (mm)	937	1250	1875	2812	AA90
Peso senza UC (kg)	140	160	190	245	245
Peso con UC (kg)	160	180	210	260	260

3.2.4 Carichi ammissibili

Fare riferimento alla tabella che segue per i carichi ammissibili sul banco:

COMPONENTI	CARICO
Cappelli in alluminio	max kg 20/m
Cappelli in vetro	max kg 8/m
Mensole intermedie	max kg 8/m
Piani espositivi	max kg 95/m

3.2.5 Sistema refrigerante:

Per le caratteristiche tecniche del fluido refrigerante fare riferimento alla "**Scheda di sicurezza fluido refrigerante**" in allegato.

Salvo richiesta da parte del cliente i nostri banchi usano come fluido refrigerante "R404 a".

3.3 Emissione di rumori

Da prove eseguite dalla Ditta Costruttrice, il livello di rumorosità varia da 55 a 57 dBA, secondo le condizioni stabilite dalla Direttiva EU n. 2006/42/CE.

La rumorosità varia anche in funzione della temperatura dell'ambiente e, per banchi "con gruppo refrigerante", della pulizia del condensatore.

3.4 Altre emissioni



Attenzione

Sono possibili perdite di fluido refrigerante R404a.

3.5 Condizioni ambientali richieste per il funzionamento

Per il corretto funzionamento del banco refrigerante verificare che la classe climatica del banco corrisponda a quella dell'ambiente in cui è installato (vedere la targhetta di matricola).

Per il corretto funzionamento dei banchi "con gruppo refrigerante" occorre:

- *garantire il ricambio d'aria nell'ambiente, compreso il livello pavimento, anche nei periodi di chiusura del locale di vendita;*
- *non ostruire le prese d'aria dell'unità condensatrice depositando prodotti o altri materiali sul perimetro del banco.*

Per i banchi "senza gruppo refrigerante" occorre:

- *collocare l'unità condensatrice remota al riparo dagli agenti atmosferici.*

In ogni caso, occorre:

- *installare il banco evitando l'esposizione diretta ai raggi solari e a tutte le altre fonti d'irraggiamento quali illuminazione ad incandescenza ad alta intensità, forni di cottura o corpi radianti come radiatori per il riscaldamento;*
- *posizionare il banco lontano da porte, finestre, bocchette dei condizionatori d'aria per evitare flussi d'aria a velocità superiore a 0,2 m/s.*



Nota

Un innalzamento della temperatura ambiente e/o un'insufficiente quantità d'aria al condensatore, oltre a peggiorare i consumi energetici, riducono le prestazioni tecniche del banco con possibile deterioramento dei prodotti esposti.

La temperatura ambientale di esercizio del banco è di 25 °C ± 1 °C. L'umidità dell'ambiente deve essere del 60% ± 3%.

3.6 Descrizione dei rischi residui

Attenzione

PERICOLO DI TAGLIO



Porre attenzione a non ferirsi con le alette dell'evaporatore che, per lo spessore ridotto, possono risultare taglienti, durante la pulizia della vasca del banco, una volta rimossi i piani di esposizione.

Porre attenzione a non ferirsi con le alette del condensatore che, per lo spessore ridotto, possono risultare taglienti, durante la pulizia del condensatore, nel caso di banchi "con gruppo refrigerante".



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' obbligatorio l'uso dei guanti nell'effettuare le operazioni di pulizia sopra descritte.

Attenzione

PERICOLO DI USTIONE



Porre attenzione a non scottarsi nei banchi dotati di sbrinamento elettrico, a causa della resistenza che potrebbe trovarsi ancora a temperatura elevata.

Porre attenzione a non scottarsi nei banchi riscaldati a lampade ad infrarossi, a causa delle parti che si trovano a temperatura elevata.

Attenzione

PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO



Nei banchi dotati di vetrina, il sistema di apertura è dotato di pistoni che fungono da ausilio durante il sollevamento e da elemento di sicurezza contro la chiusura accidentale ed improvvisa del vetro.

Per evitare rischi di schiacciamento è necessario verificare periodicamente il funzionamento del sistema e comunque porre attenzione ad un ventuale aumento dello sforzo necessario all'apertura del vetro, fenomeno che indica un degrado delle prestazioni del sistema di sollevamento.

Attenzione

PERICOLO DI ROTTURA DEI VETRI



Tutti i vetri mobili sono temperati ed il rischio di danni alle persone è molto limitato in quanto la frantumazione avviene in frammenti che non superano mai i 3 cm di lunghezza.

La posizione di utilizzo normale è quella di cristallo abbassato e pertanto in questa posizione non esistono pericoli di rottura dovuti a caduta del vetro.

In fase di pulizia e di carico della merce il cristallo viene sollevato e mantenuto in questa posizione grazie al sistema di sollevamento

3.7 Protezioni specifiche

Le componenti del sistema di refrigerazione e il quadro elettrico non sono normalmente accessibili e sono protette da pannelli posizionati sul lato posteriore del banco.



Divieto

Al di fuori delle operazioni di manutenzione straordinaria è vietato rimuovere tali pannelli e comunque operare sul banco a pannelli rimossi o aperti.

4. Istruzioni per la preparazione all'utilizzo

4.1 Trasporto, movimentazione e posizionamento

4.1.1 Precauzioni da osservare al ricevimento del prodotto

Il banco viene fornito dalla Ditta Costruttrice franco fabbrica. Prima della consegna allo spedizioniere, il materiale, oggetto della fornitura, viene accuratamente controllato dalla Ditta Costruttrice.

La Ditta Costruttrice non risponde di danni o di asportazione di parti che si dovessero verificare dopo la consegna del banco allo spedizioniere.



Nota

Le componenti del banco sono normalmente provviste di imballo; per le componenti prive di imballo è necessario provvedere ad un trasporto coperto.

Tutte le componenti che possono subire spostamenti durante il trasporto devono essere saldamente fissate.



Nota

Al ricevimento del banco, il Cliente deve:

Verificare che la fornitura corrisponda alle specifiche dell'ordine.

Accertarsi che il banco non abbia subito danni durante il trasporto o che l'eventuale imballo non sia stato manomesso con conseguente asportazione di parti.

Nel caso in cui si riscontrino danni o parti mancanti, avvisare immediatamente il vettore e il Rivenditore producendo documentazione fotografica.

4.1.2 Movimentazione e posizionamento

Le operazioni descritte di seguito sono responsabilità del Cliente salvo disposizioni diverse.

Per la movimentazione del banco munirsi di un carrello elevatore di adeguata portata facendo riferimento alle zone di presa mostrate alla figura seguente.

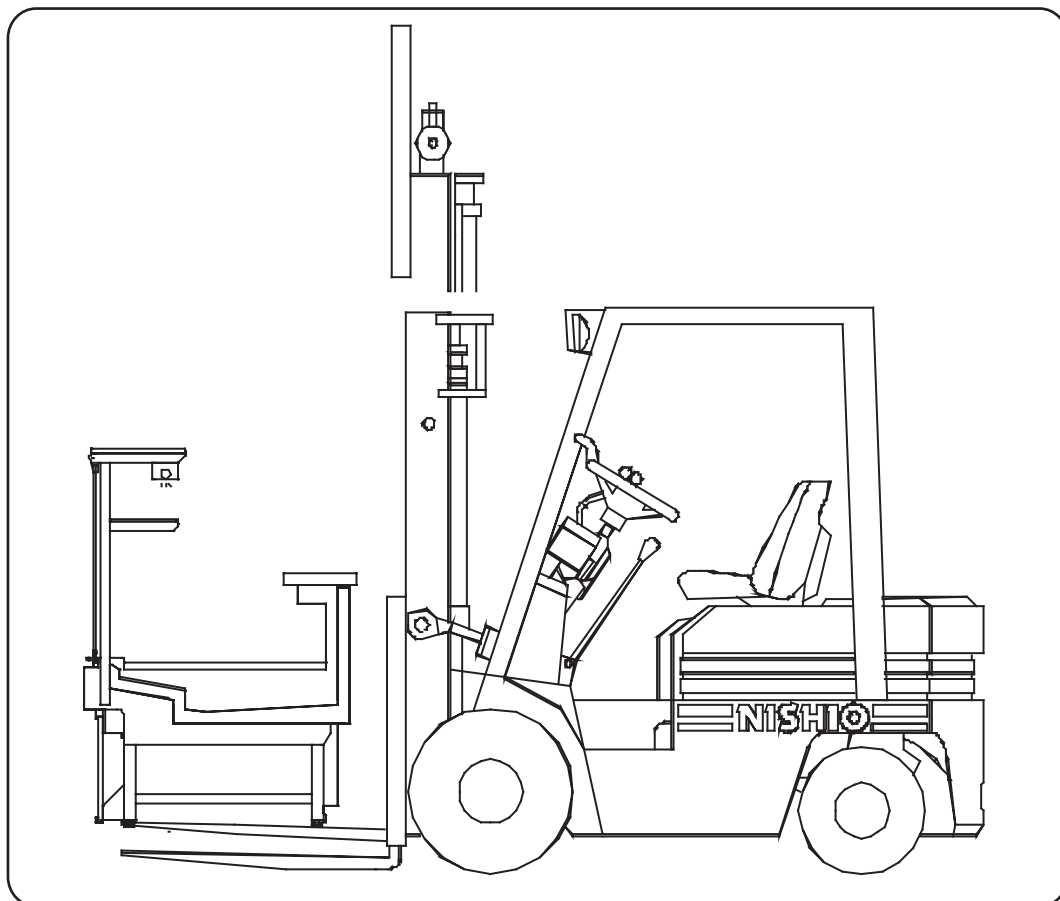


Fig. 8 *Movimentazione Esprit*

Nota



Per qualsiasi movimentazione del banco è raccomandato l'uso del pallet.

Finché il banco non risulta interamente sollevato è bene verificare il corretto bilanciamento dello stesso.

Il sollevamento deve essere eseguito con continuità (esente da strappi o impulsi).

Sistemare il banco in posizione perfettamente orizzontale, agendo se necessario sui piedini a vite delle gambe del banco per regolarne il livello e verificare con bolla. Il banco deve essere posizionato perfettamente in piano per poter funzionare correttamente, permettere lo scarico dell'acqua di sbrinamento ed evitare vibrazioni rumorose del motore.

Per banchi con vasca di raccolta condensa accertarsi che questa sia posizionata in modo da consentire l'allacciamento del relativo tubo di scarico alla rete idraulica.

4.2 Disimballaggio e smaltimento dei materiali di imballaggio

Le operazioni descritte di seguito sono responsabilità del Cliente salvo disposizioni diverse.

Togliere l'imballo solo dopo aver posizionato il mobile.

Lo smaltimento dell'imballo deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti.

4.3 Assemblaggio e istruzioni

Le operazioni descritte di seguito sono responsabilità del Cliente salvo disposizioni diverse.

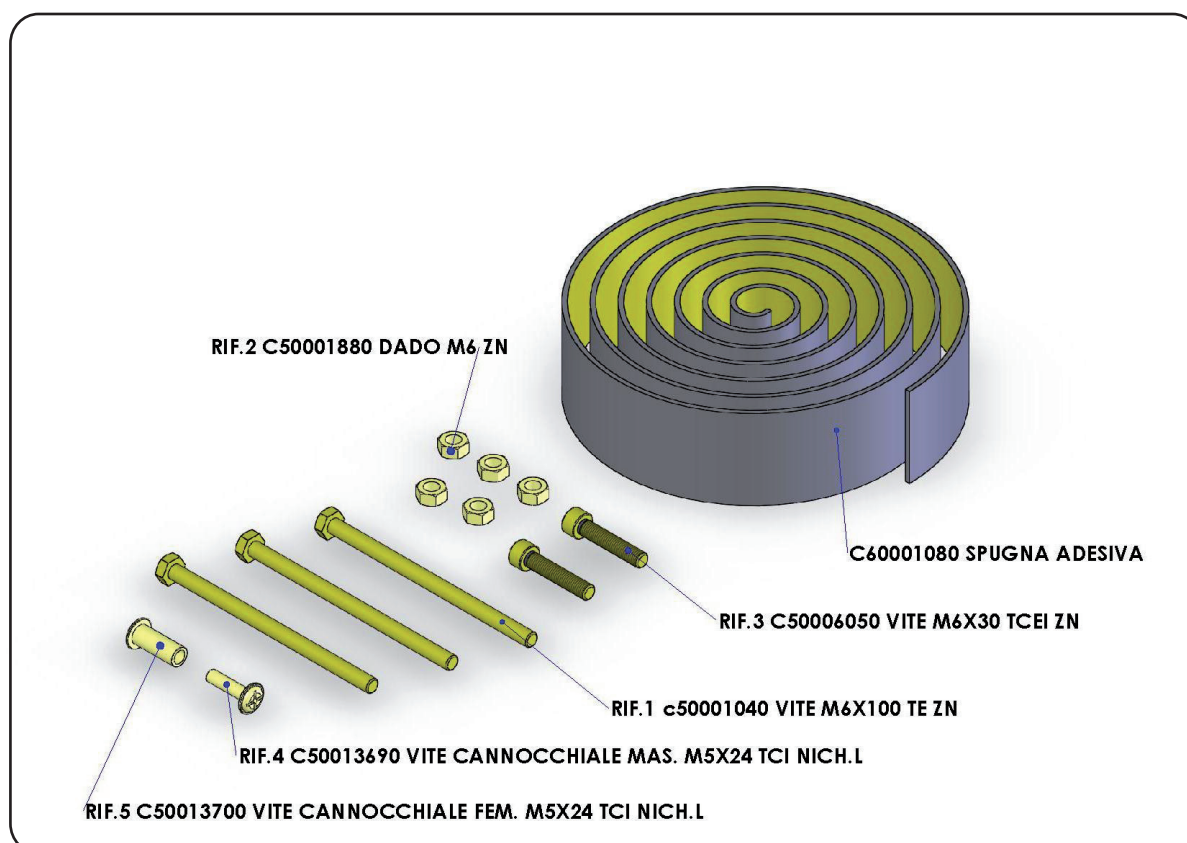


Fig. 9 Kit canalizzazione Esprit

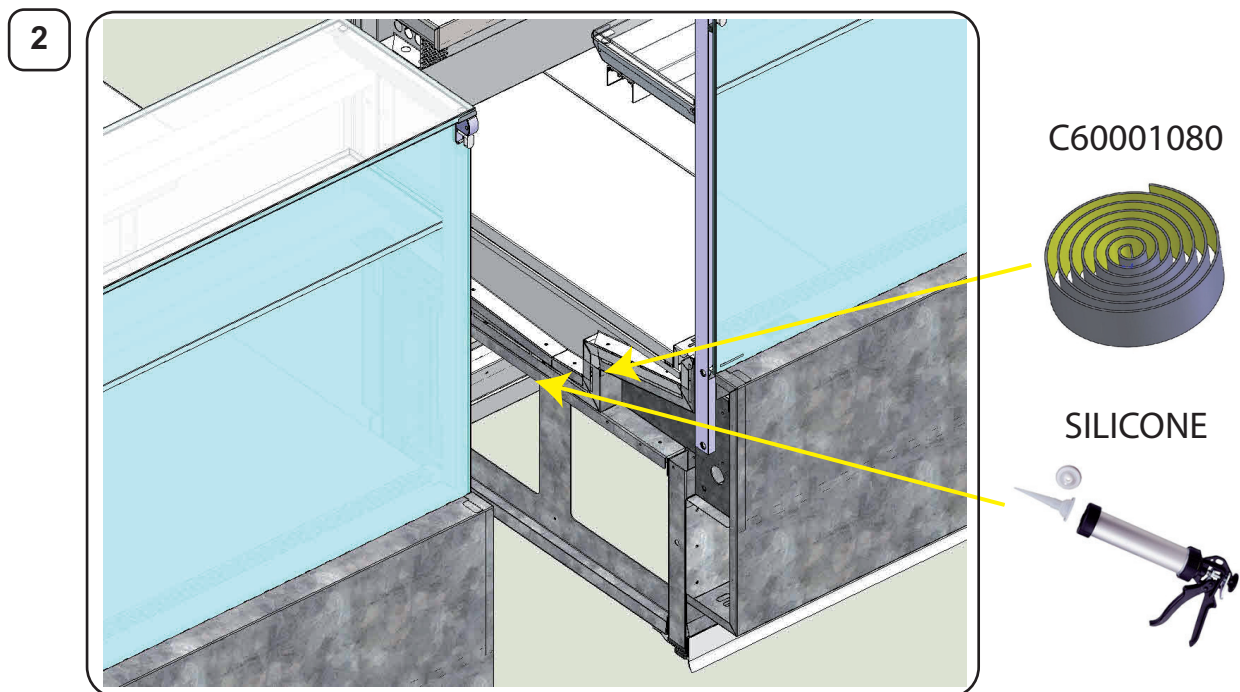
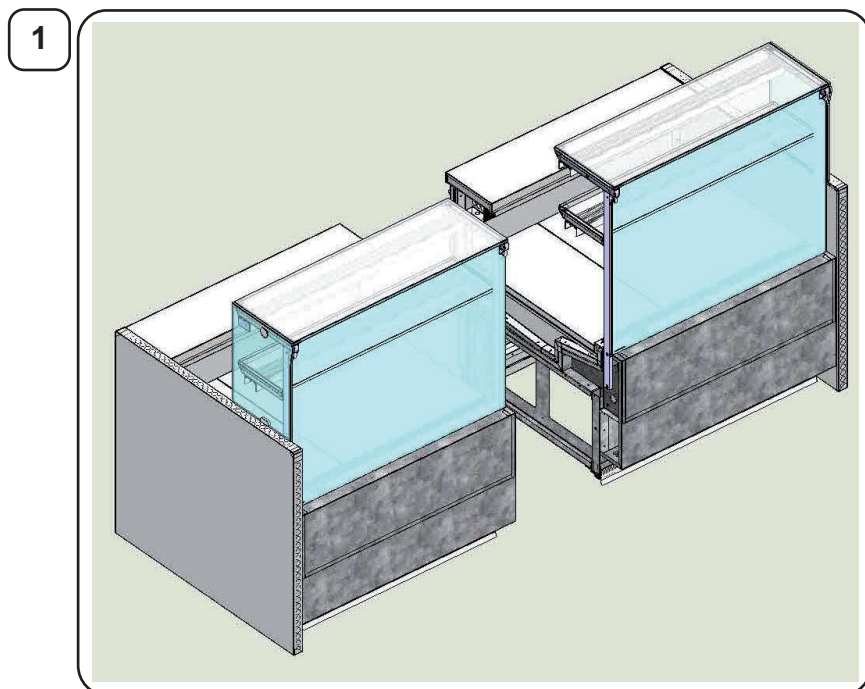


Fig. 10 Canalizzazione prima fase

- a) Togliere dal banco i piani espositivi e i porta ventilatori **(1)**
- b) Applicare la spugna adesiva C60001080 lungo il tampone della vasca **(1)**
- c) Applicare una buona dose di silicone sopra la spugna adesiva **(1)**

d) Dopo aver unito i due banchi verificarne la corretta posizione con la livella (2)

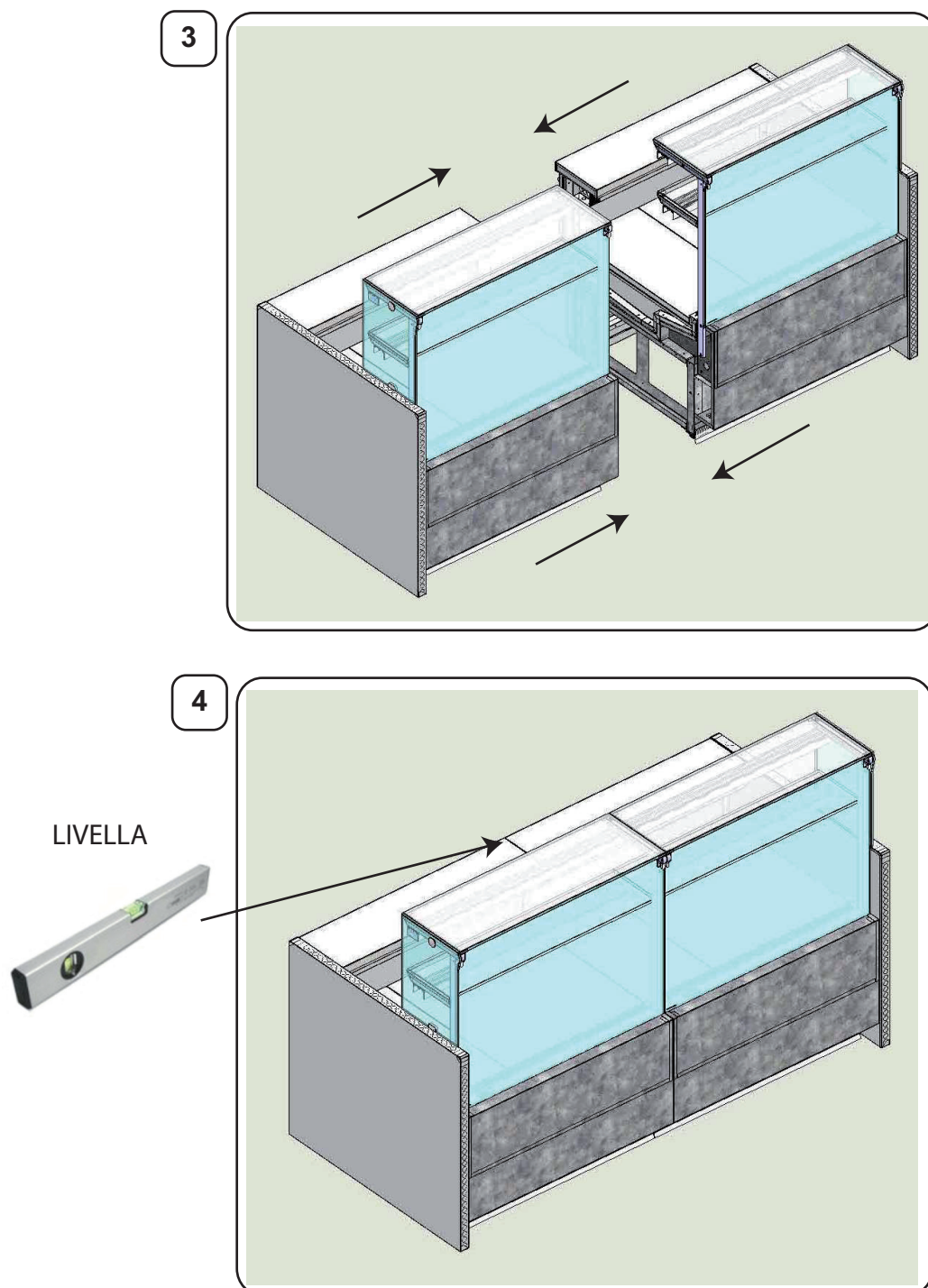
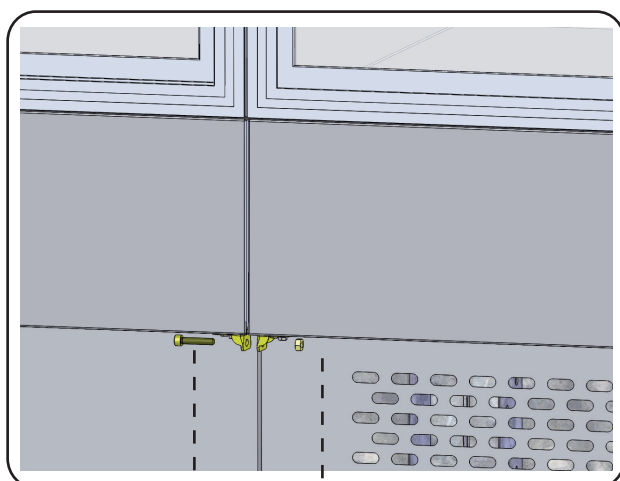
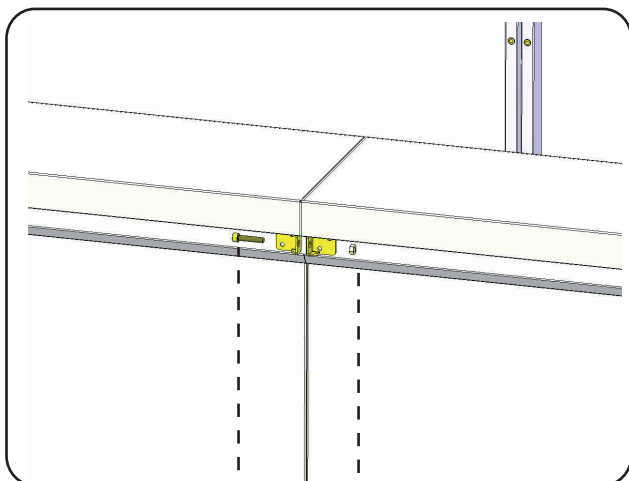
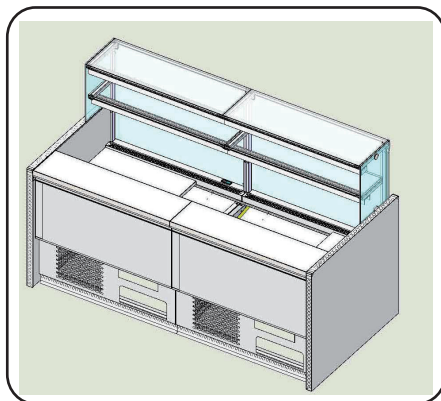


Fig. 11 Canalizzazione seconda fase

a) Unire i due banchi (3)

b) Verificare il corretto allineamento tra i due banchi con la livella (4)

7



RIF. 3 C50006050



RIF. 3 C50001880



Fig. 12 Canalizzazione terza fase

a) Togliere dai banchi i pannelli frontali, i piani espositivi (solamente quelli in coincidenza del punto di canalizzazione) e le reti aspirazione aria **(5)**

b) Fissare sulla centina frontale del banco la vite RIF.1 C50001040 VITE M6X100 TE ZN + RIF.2 C50001880 DADO M6 ZN **(6)**

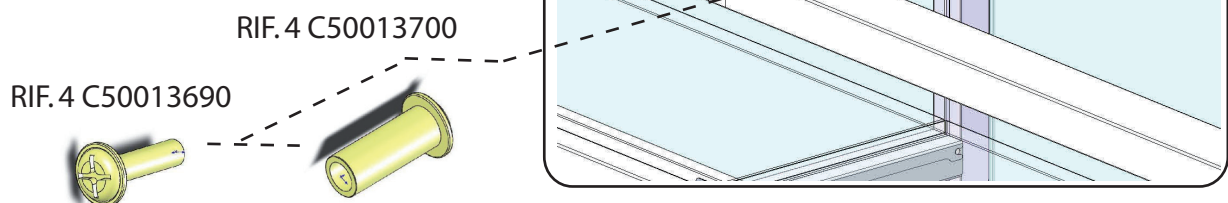
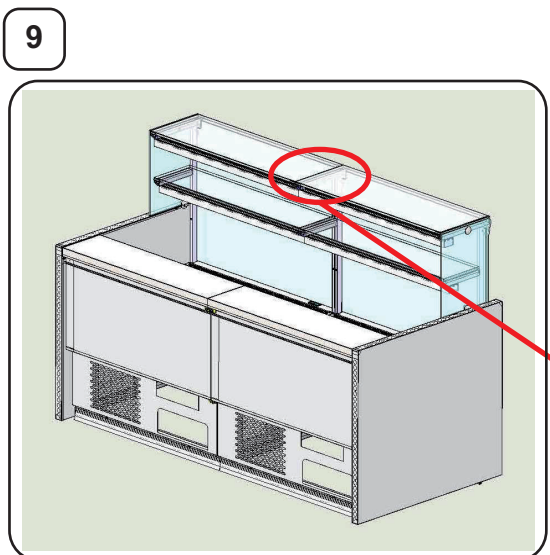
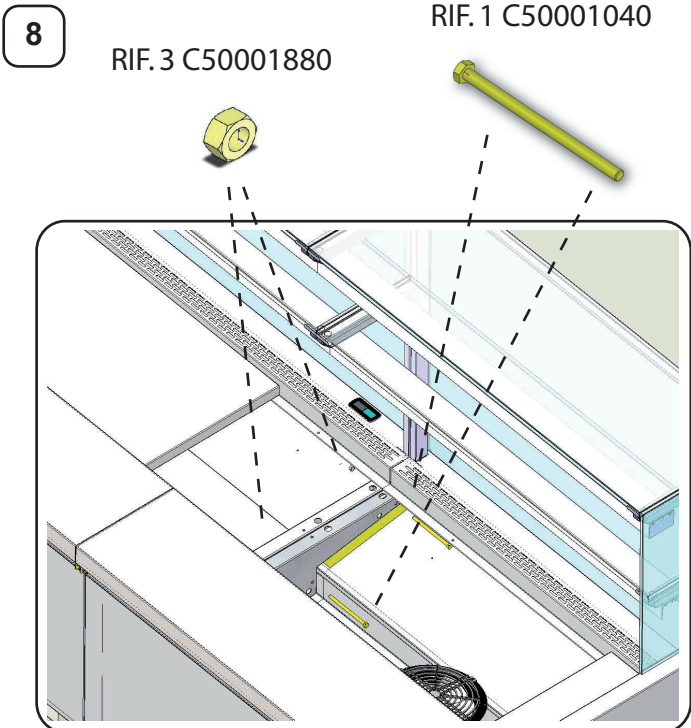
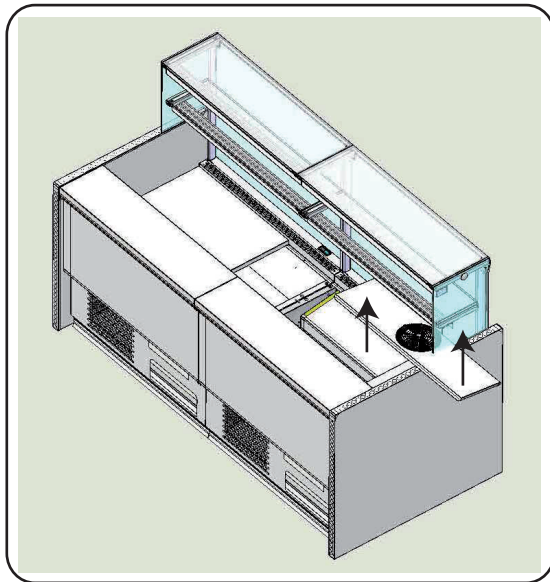


Fig. 13 Canalizzazione quarta fase

a) Fissare nella parte posteriore del banco la vite RIF.3 C50006050 VITE M6X30 TCEI ZN + RIF.2 C50001880 DADO M6 ZN **(7)**

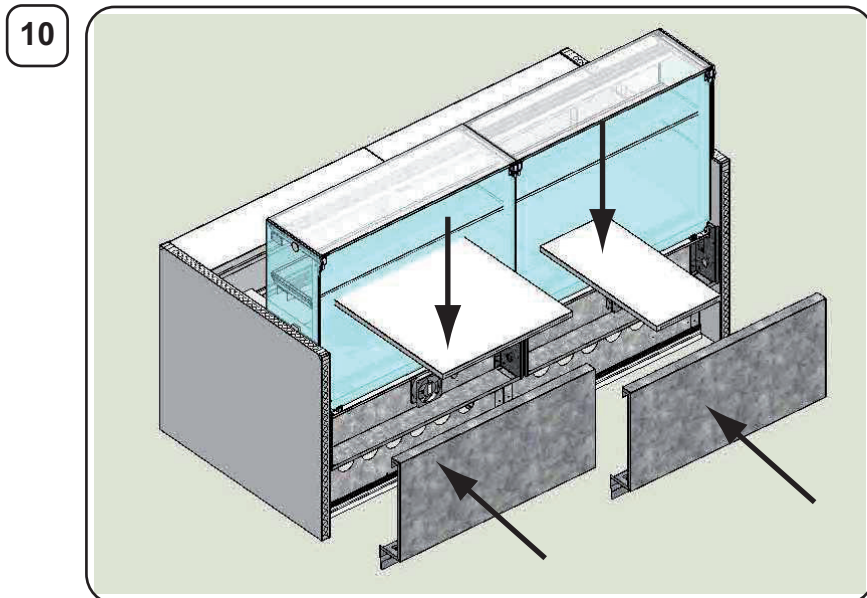
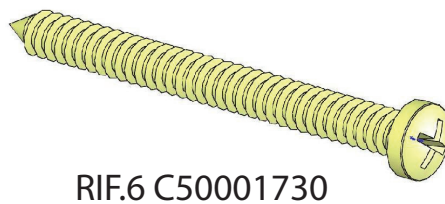


Fig. 14 Canalizzazione quinta fase

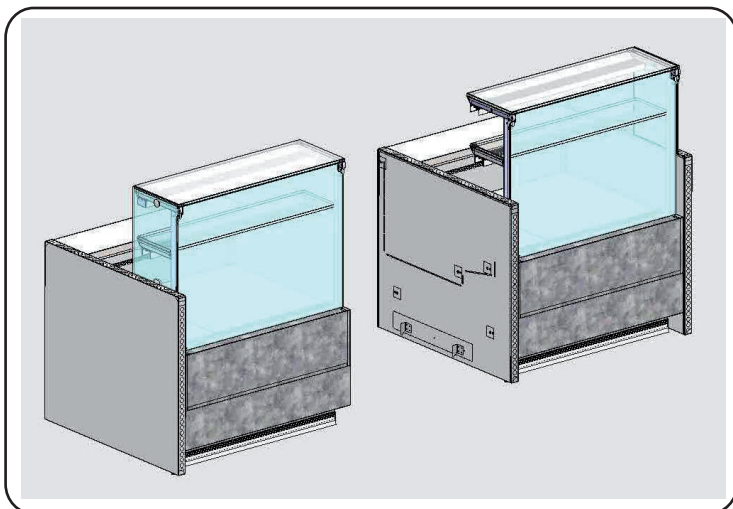
a) Nelle fiancattine interno vasca utilizzare, nelle posizioni indicate in figura, le viti di fissaggio RIF.1 C50001040 VITE M6X100 TE ZN + RIF.2 C50001880 DADO M6 ZN **(8)**

b) Fissare i montati superiore con RIF.4 VITE CANNOCCHIALE MAS M5X24 TCI NICH.L + RIF.5 VITE CANNOCCHIALE FEM. M5X24 TCI NICH.L **(9)**

CANALIZZAZIONE CON ALTRI MODELLI ESPRIT



11



12

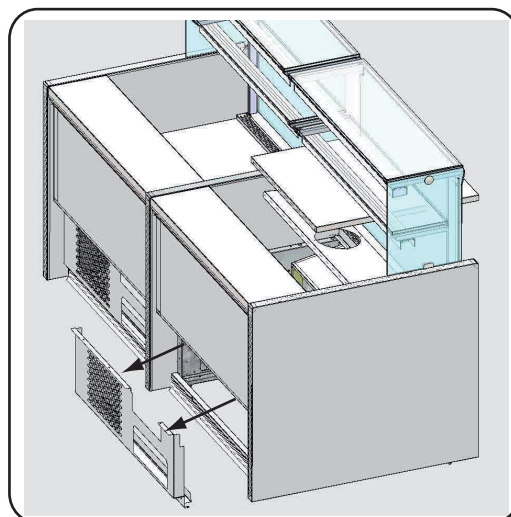


Fig. 15 Canalizzazione prima fase

- a) Affiancare i due banchi da canalizzare **(11)**
- b) Togliere i pannelli di copertura posteriori **(12)**

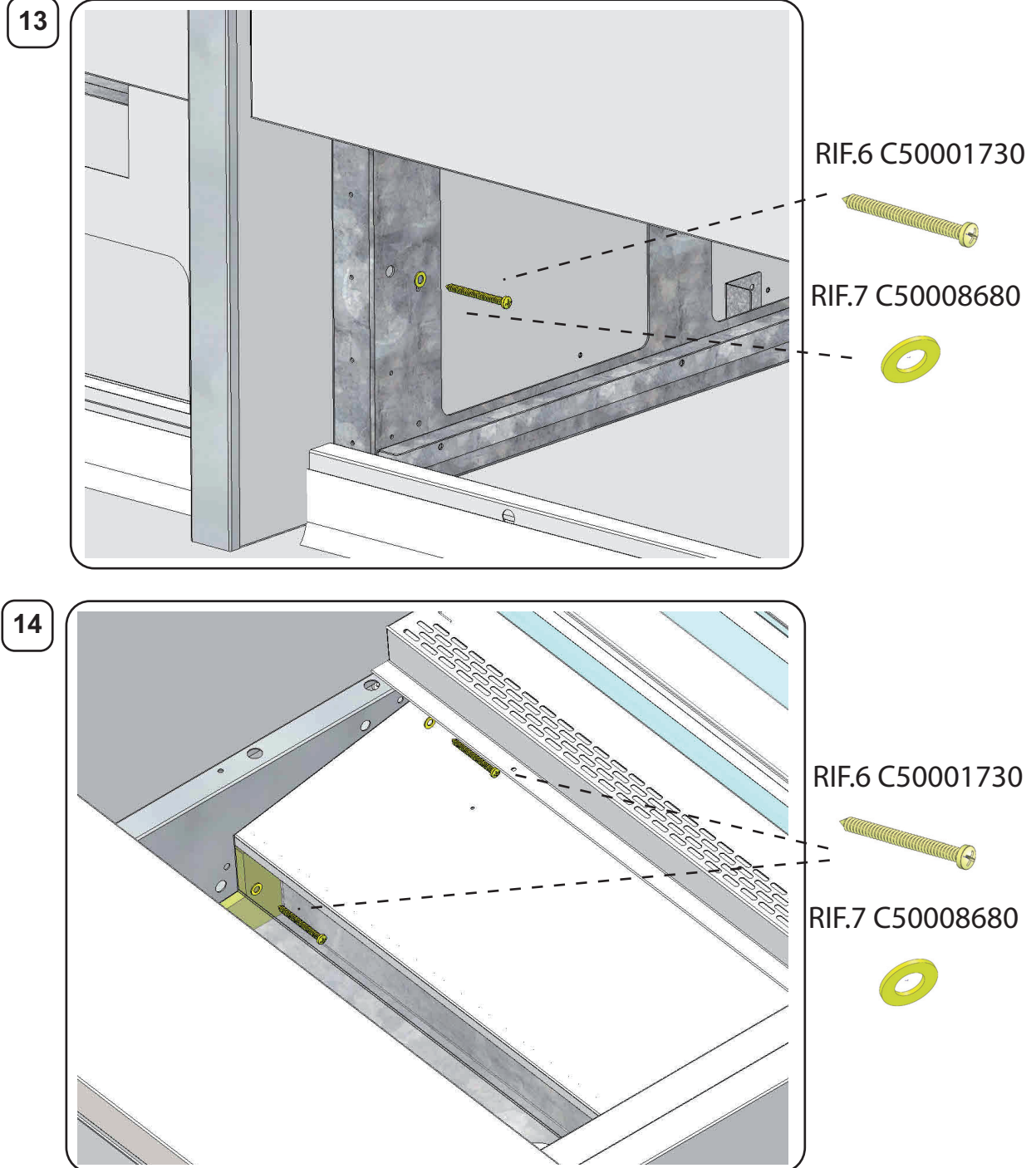


Fig. 16 Canalizzazione seconda fase

a) Fissare con RIF.6 C50001730 VITE AF 4,8X60 TC -IC IX + RIF.7 C50008060 RONDELLA D. 6,4X12 IX le parti indicate in figura **(13) (14)**

4.4 Smontaggio successivo e rimontaggio

Lo smontaggio del banco ai fini di un suo spostamento e il suo successivo rimontaggio sono responsabilità del Cliente.

Il Cliente può fare richiesta di assistenza tecnica rivolgendosi al Rivenditore.

4.5 Fissaggio

Il banco descritto nel presente manuale poggia su piedini a vite, non necessita pertanto di essere fissato al pavimento.

4.6 Installazione

Le operazioni descritte di seguito sono responsabilità del Cliente salvo disposizioni diverse.

4.6.1 Collegamento a unità condensatrice remota

Il collegamento ad una unità condensatrice remota riguarda esclusivamente banchi "senza gruppo refrigerante".



Tecnico qualificato

Il collegamento e il primo avviamento devono essere fatti da un Tecnico Specializzato Frigorista.

Fare riferimento al Layout banco per la posizione dei tubi di ingresso ed uscita del fluido refrigerante.

4.6.2 Collegamento alla rete elettrica

Il banco deve essere collegato ad una alimentazione elettrica la cui impedenza deve essere inferiore a 0,228 ohm.

Alimentazione elettrica di rete, frequenza e tensione devono corrispondere a quelle indicate nella targhetta di matricola del banco. Al momento dell'avviamento del compressore la tensione dell'alimentazione nominale deve essere entro $\pm 10\%$.

Si consiglia di utilizzare un interruttore onnipolare di sezionamento di classe adeguata (C o D) a monte della presa.

L'impianto e la presa di collegamento devono essere, inoltre, a norma di legge, collegati tramite un interruttore differenziale con corrente di sgancio da 0,03 A.



Attenzione

La messa a terra del banco è obbligatoria.

Per i banchi "con gruppo refrigerante", prima di inserire la spina nella presa della corrente elettrica, verificare che il sezionatore sia aperto in posizione 0, OFF o verde. Quindi inserire la spina e chiudere l'interruttore.

4.6.3 Collegamento alla rete di scarico

Il collegamento alla rete di scarico è necessario nel caso in cui il banco sia sprovvisto delle vasche di raccolta dell'acqua di condensa che si forma nella vasca del banco stesso. In questo caso il tubo di scarico della condensa va allacciato alla rete di scarico del sito in cui il banco viene installato.

4.7 Messa in servizio

4.7.1 Regolazioni

Le regolazioni di primo avviamento vengono effettuate in fabbrica dalla Ditta Costruttrice, durante la fase di collaudo.

I valori di set-up dei parametri di funzionamento sono riportati nella **Tabella parametri**.

Per la configurazione e la descrizione dei tasti usare il manuale del controllo in allegato.

4.8 Inattività e riavviamento

Non sono previsti accorgimenti particolari per periodi di inattività prolungati e successivi riavviamenti del banco.

5. Istruzioni per l'utilizzo

Le operazioni descritte di seguito sono responsabilità del Cliente.

5.1 Utilizzo corretto del banco

Nota

Nell'utilizzo del banco si raccomanda di rispettare con la massima scrupolosità le prescrizioni previste dal protocollo Haccp in termini di:



- igiene personale di tutti gli addetti alla gestione e manipolazione dei prodotti alimentari;
- igiene degli impianti;
- trasporto dei prodotti alimentari;
- mantenimento della catena del freddo;
- conservazione dei prodotti alimentari.

Nota

In particolare:



i prodotti alimentari devono giungere dai magazzini a una temperatura vicina a quella utilizzata per la conservazione e devono essere collocati immediatamente nel banco.

Collocare nel banco prodotti alimentari che si trovino a temperature superiori a quelle del banco stesso peggiora le condizioni di funzionamento e rischia di danneggiare anche lo stato di conservazione della merce già esposta.

Per il buon funzionamento del banco è necessario che la disposizione del prodotto non ostacoli la circolazione dell'aria refrigerata.

Nota



Nei banchi dotati di vetrina, il vetro deve essere sollevato fino al raggiungimento della posizione massima di apertura e mantenuto aperto solo per il tempo strettamente necessario alle operazioni di carico e scarico della merce o alle operazioni di pulizia. I pistoni fungono da ausilio per il sollevamento e da elemento di sicurezza contro la caduta accidentale del vetro.

Nei banchi dotati di sportelli, questi si devono aprire solo per il tempo strettamente necessario per il carico e lo scarico dei prodotti per evitare l'innalzamento anomalo della temperatura di esercizio del banco.

5.2 Usi da evitare

Divieto



Non impostare temperature più basse di quelle relative alla categoria del banco; non si avrebbe alcun beneficio e si bloccherebbe l'evaporatore.

Non superare con la merce la linea di carico del banco, in quanto può causare la formazione di brina sull'evaporatore, peggiorando anche le condizioni termiche del prodotto collocato correttamente.

Non ostruire la griglia di ripresa dell'aria posta nella parte anteriore del piano espositivo.

5.3 Limiti di esercizio

Fare riferimento a "**Istruzioni dell'unità di controllo**" in allegato.

5.4 Funzioni di controllo del banco

Le funzioni di controllo del banco che rientrano tra le normali competenze del Cliente sono:

- *accensione del banco;*
- *sbrinamento manuale dell'evaporatore;*
- *regolazione del set di temperatura;*
- *pulizia e manutenzione periodica;*
- *spegnimento del banco.*

Per eseguire le funzioni di controllo elencate fare riferimento a "**Istruzioni dell'unità di controllo**" in allegato.

5.4.1 Sbrinamento manuale

Allo scopo di eliminare le formazioni di ghiaccio sulla superficie dell'evaporatore, che impediscono la corretta circolazione dell'aria, il banco è dotato di un sistema automatico per lo sbrinamento periodico, la cui frequenza giornaliera è preimpostata dalla Ditta Costruttrice durante la fase di collaudo.

E' possibile ricorrere ad uno sbrinamento manuale qualora si riscontrasse nella zona di uscita dell'aria di refrigerazione una diminuzione anomala del flusso d'aria.

6. Istruzioni per la manutenzione

6.1 Avvertenze generali

Le operazioni descritte nel presente manuale sono da intendersi come operazioni di manutenzione ordinaria e programmata la cui esecuzione è **di responsabilità del Cliente**.

Le operazioni di **manutenzione straordinaria** sono riservate a personale qualificato e sono descritte nel "**Manuale di Manutenzione**" che non fa parte del presente manuale.

6.2 Pulizia periodica



Attenzione

Prima di iniziare la pulizia, disconnettere il banco dalla rete elettrica.

Per la pulizia del banco:

- Eseguire un **lavaggio giornaliero** con detergente neutro ed acqua nelle zone esterne che circondano l'area espositiva, avendo poi cura di asciugare le parti con un panno morbido.
- Eseguire un **lavaggio settimanale** sia del piano di esposizione sia del fondo della vasca di esposizione del prodotto.



Divieto

E' assolutamente vietato utilizzare per la pulizia composti acidi e quelli a base di ammoniaca.



Attenzione

Porre attenzione a non ferirsi con le alette dell'evaporatore che, per lo spessore ridotto, possono risultare taglienti, durante la pulizia della vasca del banco, una volta rimossi i piani di esposizione.

Per la pulizia del condensatore:

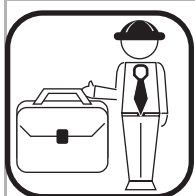
- Scaricare **quotidianamente** l'acqua raccolta nell'apposita vasca.
- Pulire almeno **mensilmente**, utilizzando un aspirapolvere e un pennello a setole dure. Un condensatore sporco riduce le prestazioni del motore causando un aumento dei consumi di energia elettrica.



Si raccomanda l'uso di guanti sia per la pulizia del banco, sia per la pulizia del condensatore.

6.3 Manutenzione periodica

6.3.1 Verifica sistema di sollevamento



Tecnico qualificato

Per banchi dotati di vetrina, fare verificare **almeno una volta l'anno**, il perfetto funzionamento del sistema di sollevamento del vetro.

6.4 Manutenzione straordinaria

Le operazioni di manutenzione da effettuare sugli elementi che costituiscono il sistema di refrigerazione rientrano nella manutenzione straordinaria.

Fare riferimento al "**Manuale di Manutenzione**".

6.5 Ricerca guasti/troubleshooting



Tecnico qualificato

Gli interventi di ripristino devono essere eseguiti da un Tecnico Specializzato Frigorista.

Fare riferimento a "**Istruzioni dell'unità di controllo**" in allegato.

L'unità di controllo permette di gestire segnalazioni relative al funzionamento del banco, situazioni di allarme con relativa descrizione e modalità di ripristino.

7. Istruzioni per la demolizione e lo smaltimento

Assicurarsi che ogni parte del banco sia smaltita secondo le norme vigenti nel Paese di utilizzazione.

Occorre prestare particolare attenzione ai materiali, di seguito elencati, utilizzati nella costruzione del banco e affidare il recupero e/o lo smaltimento degli stessi a Ditte specializzate e autorizzate:

- *isolamenti termici;*
- *fluido refrigerante;*
- *componenti elettrici ed elettronici.*



Attenzione

In particolare lo smaltimento del fluido refrigerante è un'operazione molto pericolosa, da effettuare tramite incenerimento da parte del produttore del fluido stesso.



Divieto

Il fluido refrigerante non è facilmente biodegradabile.

E' vietato scaricarlo in acque di falda, fiumi, fognature o sul terreno.

8. Allegati

8.1 Riferimenti a manuali di fornitori terzi

Istruzioni dell'unità di controllo: in allegato.

Schema elettrico: in allegato.

8.2 Dichiarazione di conformità: in allegato.

CRIOCABIN S.p.A.
35033 Praglia di Teolo (PD) - Italy
Z.I. Selve - Via S. Benedetto, 40/A
Tel. +39 049 9909100
Fax +39 049 9909200
C.F. 01147330284 - P.I. IT 01147330284
www.criocabin.com - sales@criocabin.com

ESPRIT



CRIOCABIN
TASTE PRESERVATION